

VareseNews

Apprendisti e obbligo formativo: al via i corsi della Provincia

Pubblicato: Giovedì 27 Febbraio 2003

Si stanno "inaugurando" proprio in questi giorni i nuovi corsi per giovani apprendisti promossi dall'Assessorato al Lavoro e Formazione Professionale della Provincia di Varese presso le sedi di Gallarate e Varese, il Centro di Formazione Professionale del comune di Besozzo e l'Enaip di Busto Arsizio.

Questi corsi creano uno speciale rapporto di lavoro che offre ai giovani la possibilità di inserirsi nel mondo delle imprese unendo all'esperienza sul campo un percorso formativo adeguato.

Allo scopo di offrire tale opportunità anche ai ragazzi che scelgono di entrare nel mondo del lavoro prima della maggiore età, Villa Recalcati ha ideato un nuovo progetto denso di novità, studiato da rappresentanti della Provincia e da operatori dei CFP.

In particolare infatti i cinque corsi in fase di attivazione sono dedicati agli apprendisti under 18 che, oltre alla formazione esterna professionalizzante, data dall'affiancamento ad un lavoratore esperto, devono frequentare specifici corsi di formazione della durata di 120 ore per ogni anno di contratto.

"La rilevanza di questa iniziativa è testimoniata dall'attenzione della Provincia, che ha voluto integrare le risorse previste dal Piano Formativo provinciale con un contributo aggiuntivo a sostegno degli aspetti innovativi del progetto" spiega Andrea Pellicini Assessore al Lavoro e alla Formazione Professionale: "Si tratta infatti di un progetto sperimentale che – prosegue – ci consentirà di individuare nuove modalità per garantire anche ai ragazzi che scelgono di non frequentare percorsi formativi tradizionali il bagaglio culturale necessario per affrontare con maggiori strumenti il mondo del lavoro ma anche per vivere con maggiore consapevolezza altri aspetti della loro vita sociale".

Tra gli aspetti innovativi c'è innanzitutto il coinvolgimento diretto dei giovani e delle aziende tramite colloqui individuali svolti dai centri di Formazione prima dell'inizio delle attività, per corresponsabilizzare le imprese e motivare alla partecipazione.

L'altro aspetto importante sono i contenuti dei corsi, che si focalizzano sulla conoscenza linguistica (italiano e inglese), sulla matematica, sull'informatica e sull'educazione civica.

Inoltre la realizzazione da parte dei corsisti di un book, cioè di un documento all'interno del quale presentare il settore, l'attività svolta nell'azienda e la propria esperienza di lavoro. Ciò consentirà di unire, in itinere, la formazione teorica a quella pratica.

Infine i sessanta apprendisti avranno l'opportunità di presentare pubblicamente il proprio operato nell'ambito di un convegno che si svolgerà a giugno, al termine dei corsi formativi e che coinvolgerà in primo luogo tutte le aziende presso cui hanno lavorato.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

